



UNIVERSITÀ DI PISA

IL WEB: LINGUAGGI E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE

CARLO BARTOLI

Academic year	2016/17
Course	DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO E DELLA COMUNICAZIONE
Code	171QQ
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
IL WEB: LINGUAGGI E STRATEGIE DI COMUNICAZIONE	SPS/01	LEZIONI	36	CARLO BARTOLI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso prevede la conoscenza delle nozioni di base del giornalismo e si propone di sviluppare le conoscenze relative all'evoluzione del sistema dell'informazione e l'intreccio che si verifica in una fase di passaggio come l'attuale, tra giornalismo cartaceo e giornalismo digitale.

La costruzione di una notizia, la sua pubblicazione sul web, l'uso dei social media sia come fonte di notizie che come strumento di costruzione di una comunità che ha al centro un mezzo di informazione.

Verrà analizzato il modo in cui sul web vengono declinate le regole base del giornalismo (verifica, approfondimento, corretta scrittura e titolazione, uso appropriato delle immagini, rispetto della deontologia e delle norme del settore) e il modo con il quale i media sfruttano le nuove opportunità di narrazione multimediale.

Comportamenti

E' raccomandata una frequenza assidua.

Durante il corso verranno affidati degli approfondimenti da effettuare a cura degli studenti.

Modalità di verifica dei comportamenti

Ad ogni lezione verranno raccolte le firme.

Gli studenti dovranno illustrare in aula quanto raccolto.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Nozioni di base riguardanti il giornalismo: diritto di cronaca, norme del codice penale e civile, deontologia. Per una panoramica è possibile consultare: Carlo Bartoli, Introduzione al giornalismo, Ets Pisa.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

PROGRAMMA PER FREQUENTANTI

1. Verification handbook. An ultimate guideline on digital age sourcing for emergencing coverage. Editor: Craig Silverman, The Poynter Institute (pagine 7-107) scaricabile da http://verificationhandbook.com/book_it/
2. I file contenuti nelle sezioni sottostanti (Parte prima, seconda, terza, quarta, quinta, sesta) e [reperibili su Moodle](#).
3. App e racconti multimediali presentate nel corso delle lezioni e raccolti nella parte settima di Moodle.

PROGRAMMA PER NON FREQUENTANTI

1. Presse et numérique - L'invention d'un nouvel écosystème Jean-Marie Charon Juin 2015 Rapport à Madame la Ministre de la culture et de la communication (PAGINE 6-14; 36-48; 53-58; 64-93) scaricabile da <http://www.culturecommunication.gouv.fr/Ressources/Rapports/Rapport-Charon-Presses-et-numerique-L-invention-d-un-nouvel-ecosysteme>
2. Verification handbook. An ultimate guideline on digital age sourcing for emergencing coverage. Editor: Craig Silverman, The Poynter Institute (pagine 7-107) scaricabile da http://verificationhandbook.com/book_it/
3. File contenuti nelle parti prima, seconda, terza, quinta e sesta (vedi sezione [Bibliografia e materiale didattico](#)) e [reperibili su Moodle](#).



UNIVERSITÀ DI PISA

4. Carlo Bartoli, Introduzione al giornalismo, Ets Pisa, capitoli 3, 4, 5 e 6 (pagine 41-88), necessario solo per chi non ha sostenuto l'esame di Comunicazione giornalistica.

Bibliografia e materiale didattico

GENERALI

1. Presse et numérique - L'invention d'un nouvel écosystème Jean-Marie Charon Juin 2015 Rapport à Madame la Ministre de la culture et de la communication scaricabile da <http://www.culturecommunication.gouv.fr/Ressources/Rapports/Rapport-Charon-Presses-et-numerique-L-invention-d-un-nouvel-ecosysteme>
2. Verification handbook. An ultimate guideline on digital age sourcing for emerging coverage. Editor: Craig Silverman, The Poynter Institute http://verificationhandbook.com/book_it/
3. Carlo Bartoli, Introduzione al giornalismo, Ets Pisa

CAPITOLO 1

In questa sezione abbiamo i materiali necessari a inquadrare il passaggio tra dimensione analogica e dimensione digitale. Un passaggio non semplicemente tecnico, nel quale occorre apprendere semplicemente a usare alcuni strumenti. L'informazione vive una radicale trasformazione nei modi, nei tempi, nei soggetti che interagiscono. Una trasformazione culturale.

1. Il digitale è una cultura, non una tecnica: il giornalismo e le dieci leggi dell'universo digitale, blog Mario Tedeschini Lalli <http://mariotedeschini.blog.kataweb.it/giornalismodaltri/2013/07/12/il-digitale-e-una-cultura-non-una-tecnica-le-dieci-leggi-delluniverso-digitale/>
2. Universo digitale e giornalismo: cambia lo spazio, cambia il tempo, blog Mario Tedeschini Lalli <http://mariotedeschini.blog.kataweb.it/giornalismodaltri/2011/09/20/universo-digitale-e-giornalismo-cambia-lo-spazio-cambia-il-tempo/>
3. Fungibile di Stijn Debrouwere, tradotto in Se il giornalismo diventa fungibile: il futuro ai tempi dei "non-proprio-media", blog Mario Tedeschini Lalli <http://mariotedeschini.blog.kataweb.it/giornalismodaltri/2012/05/25/se-il-giornalismo-diventa-fungibile-il-futuro-ai-tempi-dei-non-proprio-media/>
4. Culture digitali, blog di Antonio Rossano, <http://culturedigitali.blogautore.espresso.repubblica.it/2015/01/06/e-la-rete-bellezza/>
5. Il ruolo del giornalista all'epoca dei social: il caso della strage di Dallas; la fulminazione di Erdogan (in Moodle)
6. E dunque succede che... [En école de journalisme, le Web a mangé la presse écrite \(et le reste\), in Le Nouvel Observateur](#)

[I materiali 5 e 6 sono disponibili su Moodle](#)

CAPITOLO 2

Il giornalismo non si esaurisce nella bella scrittura. Non è mai stato così e adesso lo è ancora di più con l'affermarsi di nuove forme di narrazione che si affiancano/sovrappongono/sostituiscono (01). Ma la trasformazione epocale riguarda il rapporto tra il giornalista e l'utente, la comunità (02). Il web è sempre più il luogo di narrazioni affinate e raffinate (03 e 04).

1. Scrittura e giornalismo: perché non è la cosa fondamentale, in mariotedeschini.blog.kataweb.it, 21 Agosto 2009; <http://mariotedeschini.blog.kataweb.it/giornalismodaltri/2009/08/21/scrittura-e-giornalismo-perche-non-e-la-cosa-fondamentale/>
2. Dalle 5W alle 5C (John Stearn)
3. Long o mediumform?
4. [Longform](#): gli esempi. (non disponibile)

[Questi materiali sono disponibili su Moodle](#)

CAPITOLO 3

Con il digitale cambiano i riferimenti di tempo e di spazio e cambia la vita della notizia (01, 02, 03). Con il progressivo tramonto dei contenitori, si afferma la necessità di apprendere alcune nozioni per permettere agli utenti di trovare la notizia (03 e 04).

- 01 Linee guida per le notizie di agenzia (doc)
- 02 La notizia che non muore (quasi) mai (doc)
- 03 Come si scrive e si titola sul sito (doc)
- 04 Titoli dettaglio liveblog (doc)

[Questi materiali sono disponibili su Moodle](#)

CAPITOLO 4

Il digitale è una copia, una variante o un "precursore" del cartaceo?. I vari modelli. In Italia il gruppo Espresso ha sperimentato a Prato un innovativo esempio di intreccio tra carta e web il Digital first Prato (01). L'analisi (complessa) del primo bilancio dell'esperienza (02).

Il Corriere cambia faccia: il piano editoriale del direttore Fontana (3), [l'esperimento del paywall](#) (link), [la sua vulnerabilità](#) (link), [le strategie editoriali](#) (link).

Un approfondimento sull'utilizzo delle metriche (04).

Come cambia il consumo di informazione in Italia (05) e nel mondo (06).

1. Digital first Prato (doc)
2. Report (doc)
3. Il piano editoriale del Corriere e il suo paywall
4. Le metriche
5. Il flusso continuo della Tda in Italia



UNIVERSITÀ DI PISA

6. e nel mondo

[Questi materiali sono disponibili su Moodle](#)

CAPITOLO 5

I social sono una miniera di notizie e quindi occorre affinare le tecniche di scandaglio e ricerca delle notizie. Il processo di verifica, da sempre uno dei cuori del giornalismo, deve affinare ulteriori tecniche e predisporre procedure collaudate.

1. Verification handbook. An ultimate guideline on digital age sourcing for emergencing coverage. Editor: Craig Silverman, The Poynter Institute http://verificationhandbook.com/book_it/
2. [Documenti contenuti in Moodle](#)

CAPITOLO 6

Nuovi problemi devono essere affrontati: il ruolo dei social, la gestione dei commenti e le relative policy, il fenomeno dell'hate speech, la conoscenza delle normative sul diritto d'autore e le licenze Creative Commons, il diritto all'oblio nell'epoca digitale.

[Questi materiali sono disponibili su Moodle](#)

CAPITOLO 7

Questa sezione verrà costruita nel corso delle lezioni con il contributo degli studenti frequentanti e [i materiali sono disponibili su Moodle](#)

Indicazioni per non frequentanti

PROGRAMMA PER NON FREQUENTANTI

1. Presse et numérique - L'invention d'un nouvel écosystème Jean-Marie Charon Juin 2015 Rapport à Madame la Ministre de la culture et de la communication (PAGINE 6-14; 36-48; 53-58; 64-93) scaricabile da <http://www.culturecommunication.gouv.fr/Ressources/Rapports/Rapport-Charon-Presses-et-numerique-L-invention-d-un-nouvel-ecosysteme>
2. Verification handbook. An ultimate guideline on digital age sourcing for emergencing coverage. Editor: Craig Silverman, The Poynter Institute (pagine 7-107) scaricabile da http://verificationhandbook.com/book_it/
3. File contenuti nelle parti prima, seconda, terza, quinta e sesta (vedi sezione qui sopra: [Bibliografia e materiale didattico](#)) e [reperibili su Moodle](#).
4. Carlo Bartoli, Introduzione al giornalismo, Ets Pisa, capitoli 3, 4, 5 e 6 (pagine 41-88), necessario solo per chi non ha sostenuto l'esame di Comunicazione giornalistica.

Modalità d'esame

L'esame è orale.

Ultimo aggiornamento 18/12/2016 16:09